

La News

LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



FONTANAFREDDA

Fontanafredda e La Stampa, brindisi al "grande" Piemonte

Due pezzi d'eccellenza della storia del Piemonte, la tenuta Fontanafredda e l'Editrice La Stampa, quest'anno celebrano insieme l'Alta Langa, la Doc che dal 2002 identifica il Metodo Classico piemontese. Per farlo produrranno in collaborazione 2500 bottiglie di una versione speciale "Pas Dosé" 2005 del "Contessa Rosa", spumante che ha fatto la storia di Fontanafredda, prodotto sin dagli anni Cinquanta in onore della contessa Rosa di Mirafiori, moglie di re Vittorio Emanuele II e madre del conte Emanuele Guerrieri, fondatore dell'azienda piemontese nel 1878.



SMS **Nasce un nuovo vino ... ma è ancora una notizia?**

Inutile inviare "carta" ai media non specializzati, superfluo non "allegare" la bottiglia alla stampa di settore: i giornalisti sono ormai sommersi da una mole crescente di comunicati inviati dalle cantine italiane che, quotidianamente, li mettono al corrente di nuovi vini. Trovare una vera notizia nel mare magnum di informazioni è sempre difficile, ma la non-rilevanza tocca il suo culmine proprio quando il comunicato annuncia la nascita di una nuova etichetta. E allora? Verrebbe da dire. I vini del Belpaese sono ormai decine di migliaia, e l'arrivo sul mercato di un'ennesima bottiglia, soprattutto se non la si può assaggiare e valutare, non suscita francamente grandi emozioni in chicchessia ...

Cronaca

Lvmh non vende gli Champagne

Lvmh, il gruppo leader mondiale del lusso, smettesce la notizia rimbalzata da www.decanter.com: i suoi marchi di Champagne (Moët & Chandon, Krug, Dom Perignon e Veuve Cliquot) non sono in vendita. Secondo rumors su Lvmh (a ridosso della presentazione dei risultati economici negativi del gruppo nei primi 3 mesi 2009, che vedono la divisione alcolici decisamente in ribasso), Diageo, che già possiede il 34% di Moët Hennessy, avrebbe messo sul piatto 12 miliardi di euro.



Primo Piano

Ecco la lista dei prodotti Ue minacciati dai "dazi di ritorsione" Usa: 100% su carni, prosciutti, salumi, tartufi. Per l'Italia mirino sull'acqua minerale

Carne bovina e suina fresca, precotta o congelata; prosciutti, spalle e carni derivati di maiale con l'osso congelati o lavorati; frattaglie, ma anche piante e fiori ornamentali, tartufi, salumi, cioccolatini, marmellate di lamponi, pere e pesche ed altro ancora: questa la lunga lista di prodotti, provenienti da 26 Paesi Ue (Italia compresa) sui quali gli Stati Uniti, potrebbero far valere i "retailatory tariffs", i "dazi di ritorsione" approvati dalla World Trade Organization (Wto) in seguito alla decisione dell'Unione Europea di non importare dagli States carne trattata con gli ormoni, che, secondo la Wto, non poggia su basi scientifiche.

L'entrata in vigore dei dazi era prevista per il 23 marzo, poi posticipata ad oggi, 23 aprile, e poi, anche grazie al lavoro dell'Ambasciata italiana a Washington, spostata al 9 maggio: l'obiettivo sarebbe, in questi pochi giorni, di negoziare l'apertura del mercato Ue almeno alla carne Usa non trattata con gli ormoni, in modo da scongiurare i dazi. Tariffe del 100% "ad valorem", che se entrassero in vigore, porterebbero ad un sostanziale raddoppio del prezzo per i consumatori, colpendo prodotti di eccellenza dell'agroalimentare europeo, in un momento già reso particolarmente difficile dalla crisi economica globale.

L'Italia sarebbe pesantemente penalizzata soprattutto per l'acqua minerale, settore in cui il Belpaese è leader nel mercato a stelle e strisce. Come si legge in un documento dell'Office of the United States Trade Representative, il valore commerciale delle merci soggette ai dazi non supererà il livello di 116,8 milioni di dollari all'anno, stabilito dal Wto nel luglio 1999.

Focus

Giovani: meno birra e vino, più superalcolici. Spesso fuori dai pasti ... Lo dice l'Istat

Meno vino e birra e più superalcolici, e sempre più spesso fuori pasto. E' la pessima tendenza sul consumo di bevande alcoliche dei giovani italiani, secondo il rapporto Istat "Uso e abuso di Alcol in Italia", sul decennio 1998-2008. I maschi tra 18 e 24 anni che consumano alcol tutti i giorni sono passati dal 22,4% al 16,2%; in modo occasionale dal 57,4% al 62,9%; fuori pasto dal 39,9% al 49,4%. Le donne della stessa fascia di età che bevono ogni giorno passano dal 5,8% al 3,3%, le occasionali dal 51,5% al 58,6%, mentre fuori pasto dal 20,8% al 33,5%. I giovani che bevono solo vino e birra scendono da 8,9% al 5,7% (da 6,4% a 4,5% per le femmine); quelli che consumano solo aperitivi, amari e superalcolici, crescono da 3,2% a 6% (da 7,6% al 10,5% per le donne). Il binge-drinking (più di sei bevande alcoliche in un'unica occasione) riguarda il 12,1% degli uomini e il 2,8% delle donne. Alla luce di questi dati, tutti i protagonisti della filiera del vino ribadiscono la necessità di investire in prevenzione, promuovendo la conoscenza del vino a partire dalle giovani generazioni.



RCR CRISTALLERIA ITALIANA
IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR
Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

Wine & Food

"Sapori & Saperi" (Pompei, 24/26 aprile), la pasta più grande del mondo per deliziare il palato e aiutare l'Abruzzo

Tutti a Pompei (Napoli) dal 24 al 26, a "Sapori & Saperi" 2009 per assaggiare la pasta più grande del mondo! È la "caccavella" realizzata dalla Fabbrica della Pasta di Gragnano: 50 grammi di peso per 6 centimetri di altezza e 9 di diametro. Una creazione gastronomica che fa letteralmente bene, al corpo e al cuore: il ricavato delle degustazioni sarà interamente devoluto alle zone dell'Abruzzo, una delle terre d'elezione della pasta, colpite dal terremoto.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Bag in box, chi è costui? WineNews vi mostra come è fatto e come funziona uno dei contenitori per il vino più chiacchierati della storia recente... Sacchi composti da più

strati di materiale plastico, accoppiati e termosaldati fra di loro... Ecco il packaging più odiato e amato (a seconda dei punti di vista) del mondo di Bacco.

ModulGraf
Etichette autoadesive
Sistema audio
ecoCoder